**GIÙ LE MANI DA PERSOCIV!**

**Colleghe, Colleghi!** Facciamo sentire la nostra voce: non siamo semplici “risorse umane” ma lavoratori preoccupati per le sorti della Direzione.

Vogliono **avvilire la dignità di tutto il personale civile della Difesa**, trasferendo la Direzione Generale in una sede inaccessibile! La componente militare da sempre tenta di emarginare il personale civile di questo Ministero. ORA questo intento viene allo scoperto col progetto di trasferire la Direzione Generale in   
**una sede periferica e disagiata.**

PERSOCIV è il punto di riferimento per tutti i dipendenti civili ed è meta quotidiana di numerosi colleghi che vengono a chiedere spiegazioni e a risolvere complicate problematiche lavorative: MARGINALIZZARE PERSOCIV È MARGINALIZZARE I PROBLEMI DI TUTTI I DIPENDENTI CIVILI.

**Diciamo no per queste ragioni:**

1. **IMPATTO ORGANIZZATIVO DEL TRASFERIMENTO**Rallentamenti su pratiche con termini perentori o che garantiscono i nostri diritti (Provvidenze, Assegni Familiari solo per citarne due) e le conseguenze che questo avrà su 30.000 dipendenti della difesa;
2. **SCARSA CHIAREZZA SUI MOTIVI REALI CHE RENDEREBBERO NECESSARIO IL TRASFERIMENTO**  
   La nostra sede è “appetibile” per qualcuno? Si tratta davvero di economia di organizzazione? O c’è piuttosto la volontà di mostrare all’opinione pubblica un “risultato” come “razionalizzazione del comparto ministeri”, qualsiasi esso sia?
3. **COSTI REALI DEL TRASFERIMENTO**   
   Mentre il Governo ci chiede sacrifici e revisioni di spesa, spederemo centinaia di migliaia di euro per un trasferimento logistico di oltre 330 persone. È davvero una spesa necessaria?
4. **COSTI REALI DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ**  
   Affidati a ditte esterne, in spregio alle professionalità già presenti nel Ministero;
5. **BENESSERE ORGANIZZATIVO DEI DIPENDENTI COINVOLTI**   
   Un’organizzazione è fatta dalle persone che la compongono, se queste lavorano in una situazione di disagio cronico, tutta l’organizzazione ne subisce le conseguenze.

**Le ragioni del nostro NO sono state immediatamente rappresentate dalla RSU al vertice della nostra Direzione Generale non appena avuta notizia - esclusivamente per le vie brevi dai colleghi di PERSOMIL - dell’imminente trasferimento.**

**Riteniamo INGIUSTIFICABILE il comportamento dei vertici della D.G. che non hanno ritenuto opportuno neppure informare il personale del trasferimento di sede.**

*In seguito all’incontro con il Vice Direttore civile, preso atto che le disposizioni in merito sono state impartite dal Ministro della Difesa con nota riservata, il cui contenuto ci è tuttora ignoto, è stato immediatamente chiesto che la RSU di Persociv venisse ricevuta dal Sottosegretario di Stato alla Difesa Magri per avere informazioni in merito e manifestare il nostro dissenso. Ad oggi* ***NON ABBIAMO RICEVUTO NESSUNA RISPOSTA****.*

*Anche le OO.SS. nazionali hanno richiesto un incontro per discutere della problematica e sono tutt’ora in attesa*.

**Pertanto LA RSU DI PERSOCIV PROCLAMA LO STATO DI AGITAZIONE**: organizzeremo assemblee, manifestazioni, e faremo sentire la nostra voce a chi non vuole ascoltarci.

**QUESTA VOLTA DIPENDE DA TE!**

*Partecipa e fai partecipare alle iniziative che questa RSU organizzerà.*   
**FACCIAMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE!**